



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

UDIC826008: ANTONIO COCEANI - PAVIA DI U

Scuole associate al codice principale:

UDAA826004: ANTONIO COCEANI - PAVIA DI U

UDAA826015: ARCOBALENO - LAUZACCO

UDAA826026: LE COLLINE DEI BIMBI - CAMINO

UDAA826048: MONUMENTO AI CADUTI PER PATRIA

UDEE82601A: PIAVE - LUMIGNACCO

UDEE82602B: PIETRO ZORUTTI - PERCOTO

UDEE82603C: DANTE ALIGHIERI - BUTTRIO

UDEE82604D: GIUSEPPE ELLERO - PRADAMANO

UDMM826019: IPPOLITO NIEVO - BUTTRIO

UDMM82602A: CATERINA PERCOTO - LAUZACCO

UDMM82603B: IPPOLITO NIEVO - PRADAMANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le scuole dell'Istituto non perdono studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. I risultati scolastici degli studenti nel breve e medio periodo sono positivi. Essi manifestano come l'Istituto sostenga positivamente il percorso scolastico di tutti gli studenti, perseguendo per ognuno il successo formativo. Gli esiti conseguiti dagli studenti licenziati, all'esame di stato, denotano l'acquisizione da parte degli stessi, di una buona preparazione maturata nel percorso scolastico effettuato presso l'Istituto, collocandosi nella fascia con votazione 9, in percentuale più alta rispetto ai parametri di riferimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella maggior parte delle situazioni, il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Nella maggior parte delle situazioni la percentuale di studenti collocata nel livello 1 è inferiore alla percentuale



regionale, mentre nella maggior parte delle situazioni la percentuale di studenti collocati nei due livelli più alti è superiore alla percentuale regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti dell'Istituto raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Il curriculum di Istituto considera tutte le competenze chiave europee, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali, senza però trascurare il raccordo con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti nel successivo percorso di studio ottengono risultati soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.



La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI nella media o superiori a quelli medi regionali, pur rilevando alcune criticità relative alle competenze in lingua straniera.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la molti ambiti disciplinari. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per adeguare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, servizi sociali e/o psicologo). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove, con varie iniziative, il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate annualmente. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono molto elevati. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono ai bisogni formativi del personale, attraverso la rete di scopo, l'ambito formativo di riferimento e Scuola Futura. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti condivisi, didattici, di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

La pregressa emergenza Covid ha influito sulla didattica e sugli apprendimenti degli alunni, soprattutto nella scuola primaria: Migliorare il punteggio in italiano e in matematica nelle classi che evidenziano esiti più deboli, inferiori agli esiti regionali e del Nord - Est, conseguiti in scuole con contesto socio economico e culturale simile.

TRAGUARDO

Casi critici: ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1- 2, aumentare la percentuale di alunni collocati nel livello 4 e 5. Casi positivi: mantenere la percentuale inferiore (o pari) alla media territoriale degli alunni nei livelli 1-2 e i livelli percentuali alti di alunni collocati nelle fasce 4-5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Insistere sulla progettazione didattica condivisa, per competenze: UDA, compiti autentici, metodologie inclusive, attive, partecipative, costruttive e affettive.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo della didattica per competenze e inclusiva: UDA, compiti autentici, utilizzo di metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive.
3. **Ambiente di apprendimento**
Riprendere e incrementare le occasioni didattiche laboratoriali, per gruppi di alunni della stessa classe, di classi diverse e per classi aperte, anche con riorganizzazione dell'orario; incrementare le attività per il recupero, il consolidamento, il potenziamento, utilizzando strategie metodologiche inclusive.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziamento del piano di formazione del personale docente e ATA, funzionale al PTOF e ai bisogni educativi rilevati.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Applicazione della Didattica innovativa finalizzata allo sviluppo di competenze e alla valutazione formativa, in un'ottica di cittadinanza attiva e inclusione: potenziamento della didattica laboratoriale, inclusiva, anche con il supporto delle tecnologie, per lo sviluppo della motivazione all'apprendimento e per il successo formativo degli alunni.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, si collocano nel livello 4 delle prove standardizzate (competenze alfabetica funzionale (comunicazione nella madrelingua), della competenza matematica e multilinguistica (comunicazione nelle lingue straniere).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Insistere sulla progettazione didattica condivisa, per competenze: UDA, compiti autentici, metodologie inclusive, attive, partecipative, costruttive e affettive.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo della didattica per competenze e inclusiva: UDA, compiti autentici, utilizzo di metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Riprendere e incrementare le occasioni didattiche laboratoriali, per gruppi di alunni della stessa classe, di classi diverse e per classi aperte, anche con riorganizzazione dell'orario; incrementare le attività per il recupero, il consolidamento, il potenziamento, utilizzando strategie metodologiche inclusive.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Programmazione di percorsi e ambienti di apprendimento alternativi e specificamente orientati ai bisogni, a migliorare la motivazione all'apprendimento, le condizioni per apprendere.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziamento del piano di formazione del personale docente e ATA, funzionale al PTOF e ai bisogni educativi rilevati.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



L'istituto si pone come prioritario il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI e un innalzamento delle percentuali riferite all'indice ESCS al fine di diminuire i casi di disagio scolastico e di potenziare tutti gli apprendimenti. L'incremento di una didattica inclusiva e personalizzata, basata su attività motivanti e legata a situazioni esperienziali, risulta vincente nel migliorare l'esperienza scolastica sia degli allievi in difficoltà che di quelli di alto profilo. Condizioni queste che ben dispongono verso l'apprendimento e valorizzano le inclinazioni e le potenzialità di ciascuno.